



# Relazione sulla Gestione Rendiconto 2025



**COMUNE DI VOLANO**

Articolo 11 comma 6 Decreto Legislativo 118/2011

## INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 LA POPOLAZIONE	3
1.2 IL TERRITORIO	3
2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4
2.1 IL RENDICONTO	5
2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE	5
2.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO	6 7
2.4 EQUILIBRI DI BILANCIO	8 9
3. LA GESTIONE DI COMPETENZA	11
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	11
3.2 ACCERTAMENTI ED IMPEGNI	12
3.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13
3.4 ACCANTONAMENTI	14
3.5 VINCOLI e DESTINAZIONI	14 15
4. LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	
4.1 SPESE/ MISSIONI/ IMPEGNI	15 16
4.2 ENTRATE/ ACCERTAMENTI/ INCASSI	17
4.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI	18 19
4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI	20
4.5 FINANZA PUBBLICA	21
4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE	22
4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	23 24 25
4.8 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	26 27
5. LO STATO PATRIMONIALE	
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	28 29
5.2 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30 31
5.3 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	32
6. CONCLUSIONI	
6.1 PARIFICAZIONE AGENTI CONTABILI	33
6.2 I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	33
6.3 ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE	34
6.4 ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	35 36
6.5 OSSERVAZIONI FINALI	37

INTRODUZIONE  
PREMESSA

Il ciclo della programmazione economico-finanziaria, unitamente ai suoi documenti, è stabilito dalle norme contabili, e più precisamente dal D.Lgs. 118/2011, che ha adottato anche i relativi schemi. Il rendiconto della gestione, si pone al termine del ciclo programmatico, riassumendo in termini finanziari, economici e patrimoniali, la gestione dell'esercizio di riferimento, con particolare riguardo al bilancio previsionale finanziario, alle sue variazioni, al suo assestamento generale.

Per giungere alla redazione del rendiconto, vi sono una serie di operazioni propedeutiche, quali le parificazioni con gli agenti contabili esterni ed interni all'ente, il riaccertamento dei residui con le conseguenti variazioni di bilancio, l'elaborazione dell'inventario.

Al rendiconto finanziario va poi affiancata, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2020 anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, una situazione patrimoniale, ancorché redatta in modo semplificato. Sono poi allegati, per norma, una serie di documenti, tra cui anche la relazione allegata al rendiconto di gestione (disciplinata dal combinato disposto degli artt. 231 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011). La relazione consiste in una nota illustrativa descrivente l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio finanziario chiuso a cui il rendiconto si riferisce, oltre che nella descrizione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Ciò al fine di esplicitare ogni informazione utile a comprendere i fatti intervenuti nell'anno che hanno portato a scostamenti dalle previsioni di bilancio, nonché per fornire una lettura comprensibile dei dati contabili.

1.1 LA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Volano si è portata al 31/12/2025 a 3.164 unità:

ANNO	POPOLAZIONE	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
2013	3.164	13	0,41
2014	3.179	15	0,47
2015	3.169	-10	-0,31
2016	3.085	-84	-2,72
2017	3.048	-37	-1,21
2018	3.035	-13	-0,43
2019	3.032	-3	-0,1
2020	3.032	0	0
2021	3.073	41	1,33
2022	3.112	39	1,27
2023	3.121	9	0,29
2024	3.158	37	1,19
2025	3.164	6	0,19

L'andamento del numero dei nuclei familiari segue l'incremento demografico, come di seguito riportato:

ANNO	POPOLAZIONE	NUCLEI FAMILIARI	COMPONENTI PER NUCLEO
2013	3.164	1.332	2,38
2014	3.179	1.330	2,39
2015	3.169	1.340	2,36
2016	3.085	1.309	2,36
2017	3.048	1.313	2,32
2018	3.035	1.306	2,32
2019	3.032	1.308	2,32
2020	3.032	1.308	2,32
2021	3.073	1.317	2,33
2022	3.112	1.341	2,32
2023	3.121	1.363	2,29
2024	3.158	1.392	2,27
2025	3.164	1.400	2,26

## 1.2 IL TERRITORIO

Il Comune di Volano si estende su un territorio della superficie di circa **10,76 kmq.**

La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di **9 km**, mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di **km 36,00** (nello specifico la *“Volano-Saltaria”* misura km 4,00 mentre la *“Volano-Monte Finonchio”* misura km 11,00).

## 2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2025

La relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consigliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un documento di contenuto politico/finanziario ed ha un significato simile a quello prodotto all'inizio esercizio dal DUP, cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La presente relazione si compone di due parti distinte, ma correlate fra di loro: la parte prima *“Realizzazione dei programmi”* e una parte seconda *“Applicazione dei principi contabili”*.

### 2.1 IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria dell'ente durante il 2025, si chiude con un risultato rappresentativo dall'avanzo di amministrazione. In base allo schema di calcolo, si suddivide in due risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione residui. La somma dei due

importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione, mentre l'analisi disaggregate di queste due componenti fornisce informazioni su come l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spese dell'esercizio.

Il seguente prospetto mostra in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della gestione di competenza:

## 2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025	Movimenti 2025		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2025) (+)			4.176.330,89
Riscossioni (+)	751.753,29	4.873.915,36	5.625.668,65
Pagamenti (-)	1.072.564,01	5.668.186,98	6.740.750,99
<b>Fondo cassa finale (31.12.2025)</b>			<b>3.061.248,55</b>
Residui attivi (+)	4.955.922,46	1.456.794,70	6.412.717,16
Residui passivi (-)	720.853,63	1.444.689,99	2.165.543,62
Risultato contabile			7.308.422,09
FPV per le spese correnti (-)			89.519,06
FPV per le spese in conto capitale (-)			3.640.120,68
<b>Risultato effettivo</b>			<b>3.578.782,35</b>

L'andamento del risultato di amministrazione degli ultimi anni è sintetizzato nella seguente tabella, che evidenzia la costante presenza di un avanzo di amministrazione:

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2010	601.180,91
2011	860.547,79
2012	979.064,82
2013	1.104.155,23
2014	944.196,83
2015	378.382,47
2016	1.250.914,81
2017	1.063.414,94
2018	1.234.059,94
2019	1.213.340,56
2020	1.565.002,08

2021	1.629.498,38
2022	1.576.186,62
2023	2.301.143,95
2024	2.667.538,08
2025	3.578.782,35



### 2.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Nell'ambito del ciclo della programmazione economico-finanziaria degli Enti locali, oltre al bilancio previsionale sono ricomprese anche le variazioni al bilancio (e conseguentemente al piano esecutivo di gestione).

Le variazioni sono il complemento della flessibilità del bilancio, consentono di rispondere a necessità emergenti nel corso della gestione, riferite a bisogni di maggiori o minori stanziamenti di entrata e spesa, sia correnti che di parte capitale o dei servizi per conto terzi.

Tutte le variazioni devono essere adottate rispettando gli equilibri di bilancio, sia specifici che generali. Le variazioni possono consistere in variazioni di Consiglio, di Giunta ovvero dei Responsabili dei servizi, secondo quanto disciplinato dal decreto legislativo 118/2011 e ss.mm. in combinato disposto con l'art. 175 del TUEL.

Le variazioni sono distinte per competenza di adozione in:

- a) competenza del Consiglio comunale (art. 175, comma 2 e 4 TUEL): tutte quelle non attribuite alla Giunta o ai Dirigenti, e comunque variazioni tra titoli e tipologie di entrata e missioni, programmi e titoli di spesa);
- b) competenza della Giunta comunale (art. 175, commi 4, 5bis, 5quater, 9; art. 187 c.3; punti 8.10 e 8.11 principio 4/2; prelievi dal fondo di riserva; variazioni tra categorie e capitoli di entrata e tra macroaggregati di spesa);
- c) competenza del Dirigente (art. 175 c. 5quater., punti 9.1 e 9.2 principio 4/2; tra capitoli dello stesso macroaggregato di spesa; variazioni di partite di giro non aventi carattere discrezionale).

Si specifica che la Giunta comunale ha competenza anche sui prelievi dal fondo di riserva e sulle variazioni di cassa, purché esse non siano conseguenti a provvedimenti di variazione di competenza dei responsabili dei servizi. Oltre alle variazioni di bilancio, la norma prevede anche le variazioni al Piano esecutivo di gestione, che recepiscono le variazioni di bilancio effettuate dal Consiglio comunale, e ne adeguano contestualmente la cassa.

Nel corso della gestione 2025 sono intervenute le seguenti variazioni di bilancio:

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

DESCRIZIONE	ORGANO	DATA ATT	NL	OGGETTO
Delibera	Consiglio	04/01/2025	1	Prima variazione al bilancio per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione.
Delibera	Consiglio	06/03/2025	4	Seconda variazione al bilancio per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione.
Delibera	Consiglio	29/04/2025	9	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267– Variazione e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito di riconoscimento del Debito Fuori Bilancio.
Delibera	Consiglio	29/07/2025	26	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267– Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027.
Delibera	Consiglio	11/11/2025	33	Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 156 di data 07 ottobre 2025 avente ad oggetto: <i>“Adozione della 5^ variazione d'urgenza al bilancio in corso di gestione 2025-2027 da parte della Giunta comunale con contestuale modifica del DUP 2025-2027 ed adeguamento degli stanziamenti di cassa”.</i>
Delibera	Consiglio	11/11/2025	34	Sesta variazione al bilancio per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, variazione al Documento Unico di Programmazione
Delibera	Giunta	04/11/2025	181	SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE-LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SOVRACOMUNALE. Rinvio esigibilità con variazioni al FPV, variazione di esigibilità e cassa 2025-2027 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Spostamento, in termini di esigibilità della spesa, dal 2025 al 2026.
Delibera	Giunta	06/02/2025	28	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 a seguito dell'adozione della prima variazione consiliare di bilancio adeguamento del PEG e contestuale variazione di adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	07/10/2025	156	Adozione della 5^ variazione d'urgenza al bilancio in corso di gestione 2025-2027 da parte della Giunta comunale con contestuale modifica del DUP 2025-2027 ed adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	12/06/2025	105	Variazione compensativa di capitoli appartenenti al macro-aggregato 'Trasferimenti correnti' all'interno della stessa missione e programma - art. 175 comma 5-quater lettera A Tuel, rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2025-2027 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
Delibera	Giunta	12/08/2025	129	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 a seguito dell'adozione della variazione consiliare di bilancio - Equilibri adeguamento del PEG e contestuale variazione di adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	13/02/2025	41	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 per adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	14/11/2025	186	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 a seguito dell'adozione della variazione consiliare di bilancio di Novembre adeguamento del PEG e contestuale variazione di adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	18/03/2025	64	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 in applicazione del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e relativa variazione al bilancio.
Delibera	Giunta	18/03/2025	69	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 a seguito dell'adozione della seconda variazione consiliare di bilancio adeguamento del PEG e contestuale variazione di adeguamento degli stanziamenti di cassa.
Delibera	Giunta	30/12/2025	222	Rinvio esigibilità con variazioni al FPV, variazione di esigibilità e cassa 2025-2027 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.)
Determina	Resp. Servizio Finanziario	02/05/2025	29	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Determina	Resp. Servizio Finanziario	02/09/2025	59	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera E) partite di giro - del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Determina	Resp. Servizio Finanziario	14/01/2025	1	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Determina	Resp. Servizio Finanziario	28/01/2025	7	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Determina	Resp. Servizio Finanziario	30/06/2025	43	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

2.4 EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	80.974,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.955,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.506.439,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.643,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.418.175,43
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>89.519,06</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)(4)	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>165.897,34</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	144.562,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.064,78
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>18.270,16</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	7.585,97
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>10.684,19</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	851.861,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.432.287,85
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.132.690,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.643,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.001.700,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.640.120,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>1.773.374,66</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	1.486.150,37
<b>'Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>287.224,29</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>287.224,29</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

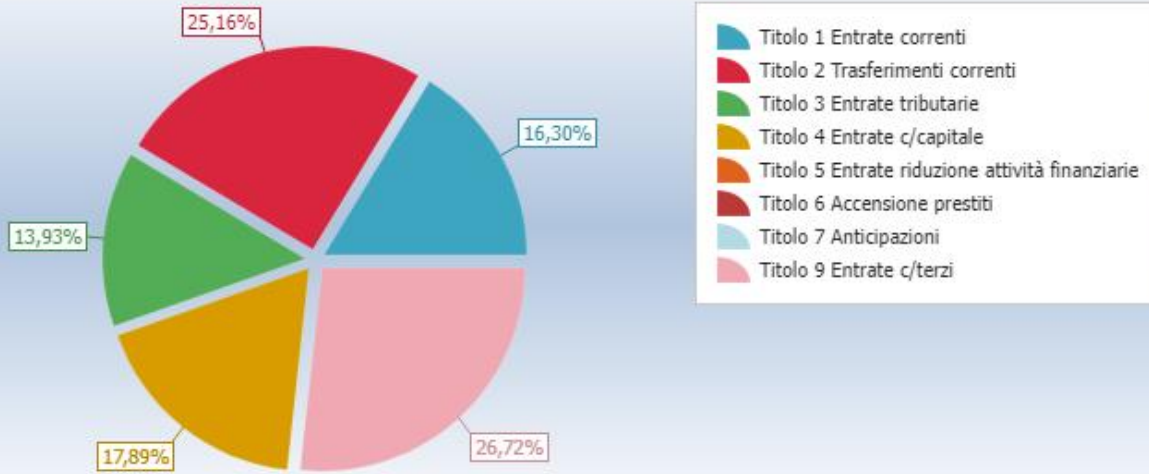
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>1.939.272,00</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)</b>		<b>305.494,45</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>297.908,48</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		165.897,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	80.974,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	144.562,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	7.585,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	3.064,78
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-70.290,06</b>

**3 LA GESTIONE DI COMPETENZA**

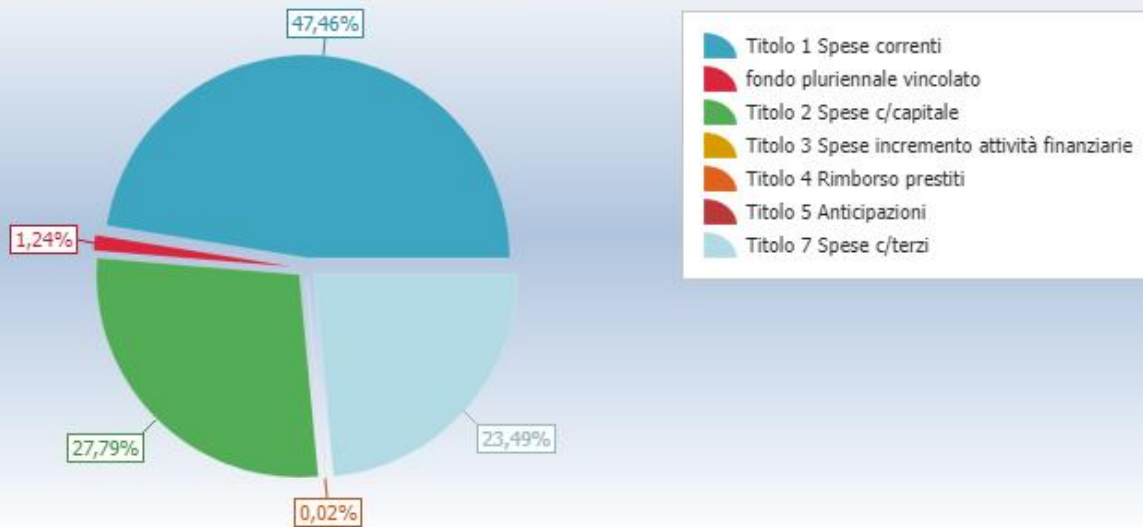
La gestione di Competenza dell'esercizio 2025 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.176.330,89			
Utilizzo avanzo di amministrazione	932.835,80		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	85.955,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.432.287,85				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.031.674,84	1.030.340,32	Titolo 1 Spese correnti	3.418.175,43	3.261.441,36
			fondo pluriennale vincolato	89.519,06	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.592.884,45	1.758.402,64			
Titolo 3 Entrate tributarie	881.879,87	907.433,96	Titolo 2 Spese c/capitale	2.001.700,66	1.865.805,30
			fondo pluriennale vincolato	3.640.120,68	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.132.690,02	301.205,81	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.639.129,18</b>	<b>3.997.382,73</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>9.149.515,83</b>	<b>5.127.246,66</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.420,00	2.840,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.691.580,88	1.628.285,92	Titolo 7 Spese c/terzi	1.691.580,88	1.610.664,33
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>6.330.710,06</b>	<b>5.625.668,65</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>10.842.516,71</b>	<b>6.740.750,99</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.781.788,71</b>	<b>9.801.999,54</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.842.516,71</b>	<b>6.740.750,99</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>1.939.272,00</b>	<b>3.061.248,55</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.781.788,71</b>	<b>9.801.999,54</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.781.788,71</b>	<b>9.801.999,54</b>

## Accertamenti



## Impegni



3.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<b>COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>GESTIONE DI COMPETENZA SENZA LA COMPONENTE FPV</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	6.330.710,06
Totale impegni di competenza	-	-7.112.876,97
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA 2025</b>		<b>-782.166,91</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.590,51
Minori residui attivi riaccertati	-	-353.798,66
Minori residui passivi riaccertati	+	257.016,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI (RIACCERTAMENTO)</b>		<b>-95.191,93</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-782.166,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-95.191,93
FPV di entrata parte corrente	+	85.955,00
FPV di entrata parte capitale	+	5.432.287,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	294.634,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	2.372.903,91
FPV di parte corrente spesa	-	-89.519,06
FPV di parte capitale spesa	-	-3.640.120,68
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025</b>		<b>3.578.782,35</b>

Gestione residui - Il metodo	+/-	Importo
Fondo cassa al 1/1/2025	+	4.176.330,89
Incassi c/competenza	+	4.873.915,36
Incassi c/residui	+	751.753,29
Pagamenti c/competenza	-	5.668.186,98
Pagamenti c/residui	-	1.072.564,01
<b>Fondo cassa al 31/12/2025</b>		<b>3.061.248,55</b>
Residui attivi	+	6.412.717,16
Residui passivi	-	2.165.543,62
Fondo pluriennale vincolato	-	3.729.639,74
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
<b>Avanzo</b>		<b>3.578.782,35</b>

### 3.4 ACCANTONAMENTI

Nell'ambito del risultato di amministrazione così determinato, è opportuno tener conto anche delle quote accantonate, vincolate e destinate, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento.

A1) Le somme accantonate dell'avanzo di amministrazione riguardano:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 260.549,40 di cui si rimanda allo specifico capitolo riguardo al calcolo e al dettaglio della sua composizione;
- il fondo indennità di Fine Mandato per € 4.202,00;
- l'accantonamento TFR dipendenti per € 255.957,88;
- il Fondo per rinnovi contrattuali per € 102.537,41;
- Fondo passività potenziali per € 7.000,00

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018: 1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero. Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002.

**Nel 2025 la situazione si mantiene molto positiva con un indicatore pari a – 14,53 giorni, il monitoraggio dei tempi di pagamento è costante e il sistema informatico introdotto che gestisce fatture elettroniche e liquidazioni permette di rimanere in linea con i tempi di pagamento; si è ritenuto quindi corretto non accantonare tale fondo.**

Le somme vincolate per legge e principi contabili ammontano ad euro **1.668.879,31** e sono così suddivise:

Vincoli derivanti da leggi	542.512,78
Vincoli derivanti da trasferimenti ***	945.166,06
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	66.981,26
Altri Vincoli	114.219,21

**1.668.879,31**

Nei vincoli derivanti da trasferimenti troviamo:

- Trasferimento PAT per gara arredi Scuola Media pari ad Euro 607.356,83
- FONDO PNRR DIGITALIZZAZIONE APP.IO Avviso Misura 1.4.3 M1C1 491,64
- FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE SPID E CIE Avviso Misura 1.4.4 M1C1 (PNRR\_DIGSPIDCIE VINCOLO FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE SPID E CIE) per euro 307,35
- FINANZIAMENTO MARCIAPIEDE VIA XXV APRILE CUP D71B20000340001 (PNRR\_MARCIAP ENTRATA VINCOLATA PNRR M2c4-2.2 DA DESTINARE A COPERTURA FUTURI INVESTIMENTI) per euro 306.863,73
- FONDI PNRR Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati per euro 6.850,31

- FONDI PNC Integrazione ANPR Liste elettorali A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" (ANPR\_LISTE CONTRIBUTO INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI PN) per euro 2.806,00
- FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONEM1C1 - Investimento Avviso Misura 1.4.5: "Piattaforma Notifiche Digitali" per Euro 19.377,20
- FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE Avviso Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) Comuni per Euro 48,61
- RECUPERO ANTICIPAZIONI PER CONTO ALTRI ENTI (3026000 Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali) per euro 1.064,39

Nelle risorse destinate derivanti da Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti troviamo:

- Riduzione variante casa Frizzera da destinare a manutenzione straordinaria immobili comunali per Euro 130.980,77
- Riduzione di entrata vincolata a copertura lavori di messa in sicurezza del tratto di muro a secco Praolini da destinare a manutenzione straordinaria strade per euro 4.448,88
- Manutenzione straordinaria Cimitero per Euro 36.902,00

Per un totale di Euro 172.331,65

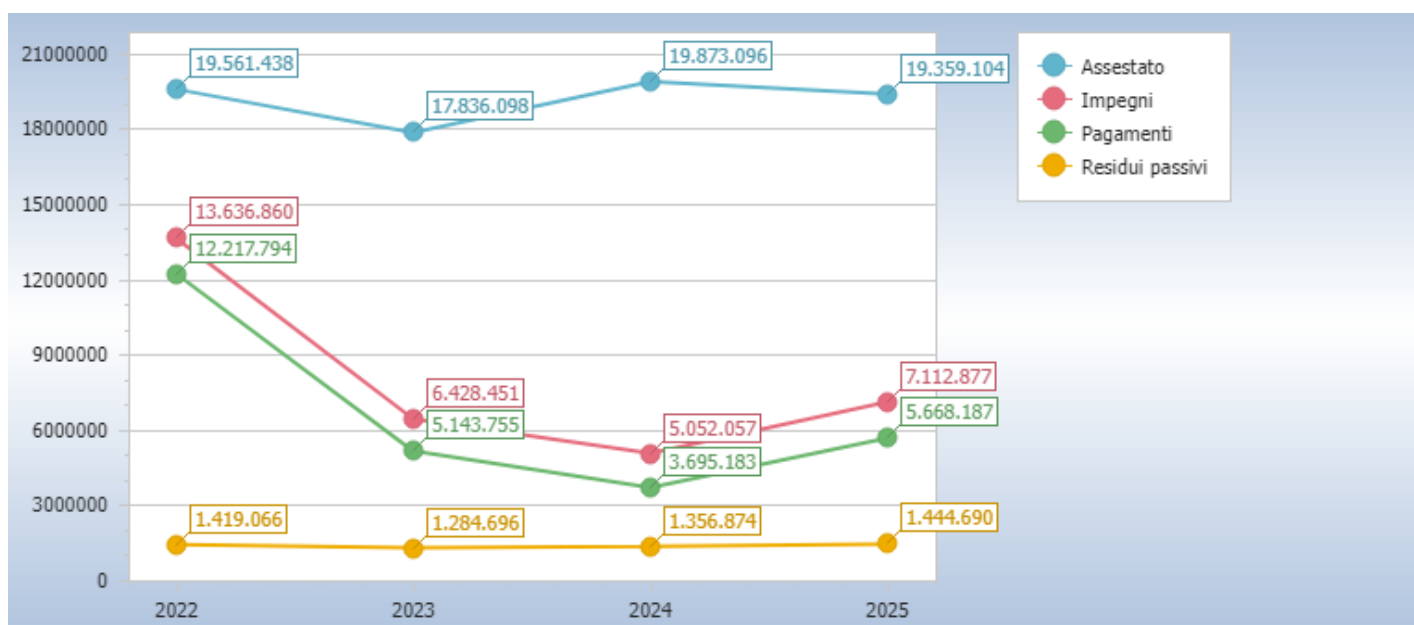
L'avanzo di amministrazione libero al netto delle somme accantonate, vincolate e destinate ammonta ad € **1.107.324,70** e rappresenta la parte disponibile.

#### 4 LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

##### 4.1 SPESE

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.928.172,33 89.519,06	3.418.175,43	89,05	2.386.437,37	69,82	1.031.738,06
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.825.135,28 3.640.120,68	2.001.700,66	62,85	1.741.975,23	87,02	259.725,43
4. Rimborso Prestiti	1.420,00	1.420,00	100,00	1.420,00	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	5.604.376,00	1.691.580,88	30,18	1.538.354,38	90,94	153.226,50
<b>Totale</b>	<b>19.359.103,61</b>	<b>7.112.876,97</b>	<b>45,51</b>	<b>5.668.186,98</b>	<b>79,69</b>	<b>1.444.689,99</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025



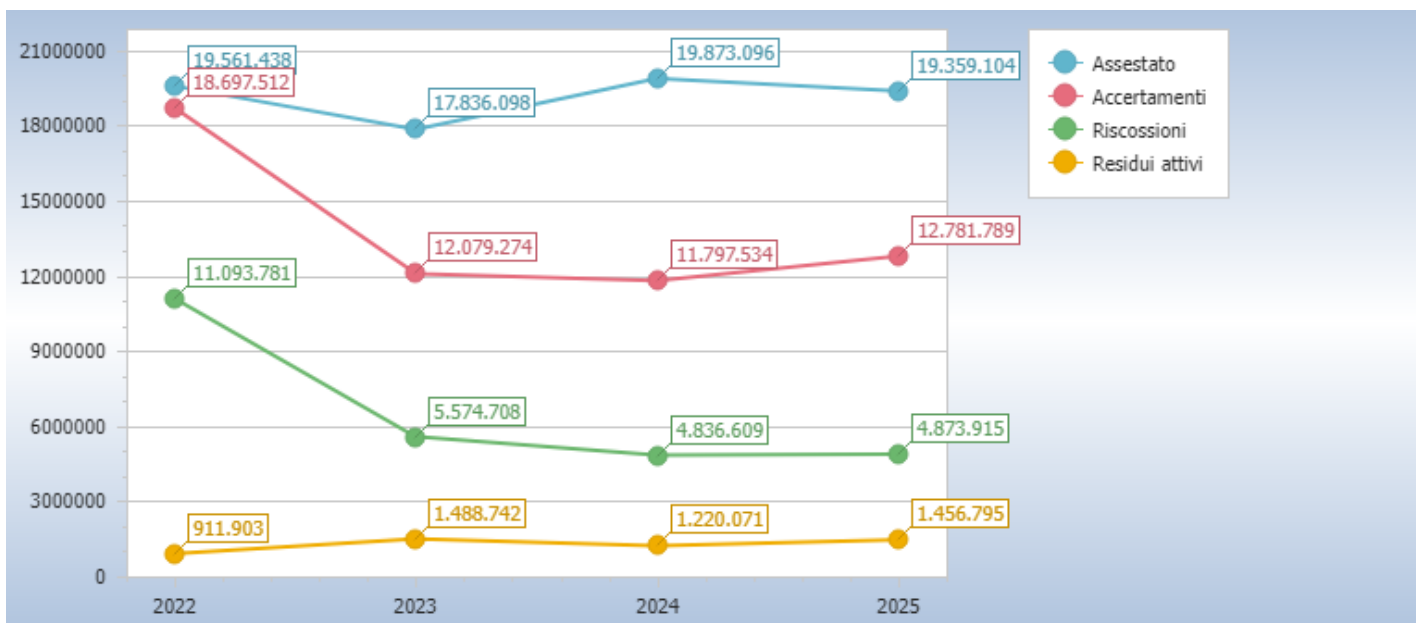
**Riepilogo missioni**

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.161.555,71 110.663,55	1.523.242,88	74,27	1.279.095,04	83,97	244.147,84
03 Ordine pubblico e sicurezza	49.064,00	47.992,41	97,82	37.454,66	78,04	10.537,75
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.051.068,33 3.430.998,28	1.478.337,12	91,25	1.396.531,87	94,47	81.805,25
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	127.974,31 5.250,00	111.120,92	90,55	88.240,45	79,41	22.880,47
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	195.473,25	129.415,24	66,21	99.194,19	76,65	30.221,05
07 Turismo	15.349,00	14.985,00	97,63	3.700,00	24,69	11.285,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	68.000,00 6.100,00	47.348,44	76,49	34.453,09	72,76	12.895,35
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	845.591,34 42.106,87	751.895,93	93,58	63.312,17	8,42	688.583,76
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.142.678,40 132.721,04	491.712,16	48,69	403.558,88	82,07	88.153,28
11 Soccorso civile	11.500,00	11.028,70	95,90	11.028,70	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	999.463,00 1.800,00	810.023,79	81,19	709.070,05	87,54	100.953,74
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.100,00	2.773,50	89,47	2.773,50	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	82.490,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.420,00	1.420,00	100,00	1.420,00	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.604.376,00	1.691.580,88	30,18	1.538.354,38	90,94	153.226,50
<b>Totale</b>	<b>19.359.103,61</b>	<b>7.112.876,97</b>	<b>45,51</b>	<b>5.668.186,98</b>	<b>79,69</b>	<b>1.444.689,99</b>

4.2 ENTRATE

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	6.451.078,65	6.451.078,65	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.080.589,00	1.031.674,84	95,47	762.049,97	73,87	269.624,87
2. Trasferimenti correnti	1.628.650,00	1.592.884,45	97,80	1.511.875,77	94,91	81.008,68
3. Entrate extratributarie	1.050.930,08	881.879,87	83,91	754.791,23	85,59	127.088,64
4. Entrate in conto capitale	543.479,88	1.132.690,02	208,41	218.639,29	19,30	914.050,73
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.604.376,00	1.691.580,88	30,18	1.626.559,10	96,16	65.021,78
<b>Totale</b>	<b>19.359.103,61</b>	<b>12.781.788,71</b>	<b>66,02</b>	<b>4.873.915,36</b>	<b>38,13</b>	<b>1.456.794,70</b>



4.3 LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 di data 17.03.2026, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

<b>Andamento gestione residui</b>								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	639.629,72	1.590,51	126.796,95	-125.206,44	514.423,28	268.290,35	246.132,93	
2 Trasferimenti correnti	277.838,67	0,00	9.552,88	-9.552,88	268.285,79	246.526,87	21.758,92	
3 Entrate extratributarie	179.788,34	0,00	5.568,71	-5.568,71	174.219,63	152.642,73	21.576,90	
4 Entrate in conto capitale	4.818.613,80	0,00	70.913,55	-70.913,55	4.747.700,25	82.566,52	4.665.133,73	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	144.013,37	0,00	140.966,57	-140.966,57	3.046,80	1.726,82	1.319,98	
<b>Totale</b>	<b>6.059.883,90</b>	<b>1.590,51</b>	<b>353.798,66</b>	<b>-352.208,15</b>	<b>5.707.675,75</b>	<b>751.753,29</b>	<b>4.955.922,46</b>	

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	1.029.563,90	0,00	103.690,27	-103.690,27	925.873,63	875.003,99	50.869,64
2 Spese in conto capitale	713.362,11	0,00	11.902,61	-11.902,61	701.459,50	123.830,07	577.629,43
4 Rimborso Prestiti	1.420,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00	0,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	306.087,85	0,00	141.423,34	-141.423,34	164.664,51	72.309,95	92.354,56
<b>Totale</b>	<b>2.050.433,86</b>	<b>0,00</b>	<b>257.016,22</b>	<b>-257.016,22</b>	<b>1.793.417,64</b>	<b>1.072.564,01</b>	<b>720.853,63</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2019. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Volano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI

<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025</b>							
<b>Titolo</b>		<b>Anno 2021 e precedenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.387,12	36.770,22	33.786,74	74.188,85	269.624,87	515.757,80
2	Trasferimenti correnti	7.136,16	1.277,64	107,49	13.237,63	81.008,68	102.767,60
3	Entrate extratributarie	11.154,62	748,10	372,54	9.301,64	127.088,64	148.665,54
4	Entrate in conto capitale	4.378.035,45	0,00	25.571,10	261.527,18	914.050,73	5.579.184,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2,00	4,00	1.167,33	146,65	65.021,78	66.341,76
<b>Totale</b>		<b>4.497.715,35</b>	<b>38.799,96</b>	<b>61.005,20</b>	<b>358.401,95</b>	<b>1.456.794,70</b>	<b>6.412.717,16</b>

I residui attivi derivanti da esercizi precedenti sono in maggioranza di parte capitale e sono costituiti da entrate accertate nel 2020 da trasferimenti provinciali e da altri comuni a copertura della costituzione dell'FPV di spesa per la realizzazione dell'opera Scuola Media di secondo grado di Volano. L'andamento degli incassi (richiesti tramite fabbisogno di Cassa alla Cassa del Trentino) segue l'andamento dei lavori e le relative liquidazioni dei SAL che nel 2024 ammontavano a circa il 52% della realizzazione totale. Nel corso dell'esercizio 2024 su questi accertamenti sono stati incassi Euro 595.861,77

<b>Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025</b>							
<b>Titolo</b>		<b>Anno 2021 e precedenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	6.629,56	1.472,97	6.043,76	36.723,35	1.031.738,06	1.082.607,70
2	Spese in conto capitale	550.035,94	1.500,00	0,00	26.093,49	259.725,43	837.354,86
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	72.252,66	3.837,46	6.503,91	9.760,53	153.226,50	245.581,06
<b>Totale</b>		<b>628.918,16</b>	<b>6.810,43</b>	<b>12.547,67</b>	<b>72.577,37</b>	<b>1.444.689,99</b>	<b>2.165.543,62</b>

4.5 SALDI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), tra le altre novità normative, ha abolito il saldo di competenza a decorrere dal 2019. I commi da 819 a 821 dell'art. 1, recano testualmente:

“

**819.** *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. 820.* *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 821.*

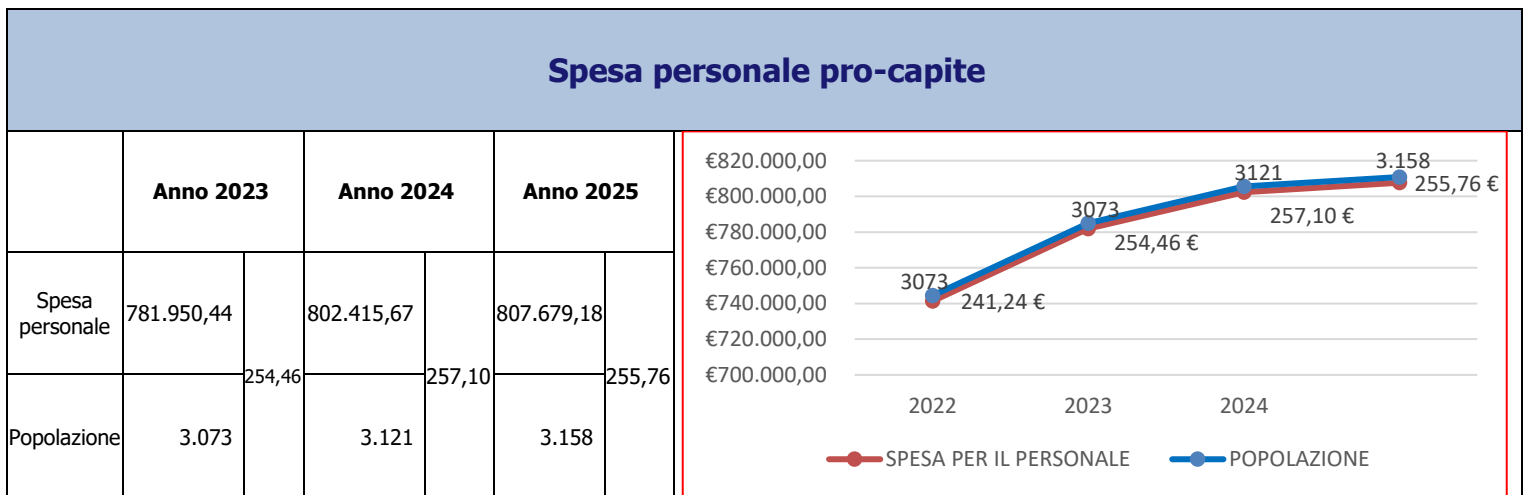
*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

**In riferimento agli equilibri di bilancio, il DM 1° agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: a) il Risultato di competenza, b) l'Equilibrio di bilancio, c) l'Equilibrio complessivo. il Risultato di competenza e l'Equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, Pag. 3 di 15 gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.**

4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".



Nota: l'aumento del costo della spesa personale 2024 e 2025 è influenzato dagli aumenti dovuti ai rinnovi contrattuali per il comparto delle Autonomie Locali coperto da relativo trasferimento provinciale.

4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FPV

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli

immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

Il prospetto, denominato *Composizione ed equilibrio del FPV*, mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti definitivi e sugli impegni di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita.

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO FPV		
FPV di entrata parte corrente	+	85.955,00
FPV di entrata parte capitale	+	5.432.287,85
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 in entrata 01/01/2025</b>		<b>5.518.242,85</b>
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate al 2025 coperte da FPV	di cui	1.925.269,07
Spese impegnate negli esercizi prec.coperte da FPV non imp. 2025 - economie	di cui	127.821,77
Competenza 2025 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	
Competenza 2026 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	3.465.152,01
		<b>5.518.242,85</b>
FPV di parte corrente spesa	+	89.519,06
FPV di parte capitale spesa	+	3.640.120,68
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025</b>		<b>3.729.639,74</b>



COMUNE DI VOLANO

CONTO DEL BILANCIO 2025

23/03/2026

Pagina 1 di 2

COMPOSIZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
<b>01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
02 Segreteria generale	38.900,00	18.640,27	20.259,73	0,00	0,00	28.900,00	0,00	0,00	28.900,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10.230,00	9.435,32	794,68	0,00	0,00	10.230,00	0,00	0,00	10.230,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	98.775,23	94.433,89	4.341,34	0,00	0,00	13.794,06	0,00	0,00	13.794,06
06 Ufficio tecnico	64.935,37	14.265,46	22.616,18	0,00	28.053,73	20.810,76	0,00	0,00	48.864,49
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.125,00	7.087,36	1.037,64	0,00	0,00	8.875,00	0,00	0,00	8.875,00
08 Statistica e sistemi informativi	9.897,49	9.897,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>230.863,09</b>	<b>153.759,79</b>	<b>49.049,57</b>	<b>0,00</b>	<b>28.053,73</b>	<b>82.609,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.663,55</b>
<b>04 MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio</b>									
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.746.420,28	1.315.422,00	0,00	0,00	3.430.998,28	0,00	0,00	0,00	3.430.998,28
<b>TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>4.746.420,28</b>	<b>1.315.422,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.430.998,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.430.998,28</b>
<b>05 MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>									
02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.804,31	9.788,64	2.015,67	0,00	0,00	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00
<b>TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>11.804,31</b>	<b>9.788,64</b>	<b>2.015,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.250,00</b>
<b>08 MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
01 Urbanistica e assetto del territorio	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>6.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.100,00</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

09	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	105.108,02	105.108,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.106,87	0,00	0,00	42.106,87
	<b>TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>105.108,02</b>	<b>105.108,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.106,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.106,87</b>
10	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'									
05	Viabilità' e infrastrutture stradali	417.947,15	341.190,62	76.756,53	0,00	0,00	132.721,04	0,00	0,00	132.721,04
	<b>TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	<b>417.947,15</b>	<b>341.190,62</b>	<b>76.756,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>132.721,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>132.721,04</b>
12	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.800,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>5.518.242,85</b>	<b>1.925.269,07</b>	<b>127.821,77</b>	<b>0,00</b>	<b>3.465.152,01</b>	<b>264.487,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.729.639,74</b>

#### 4.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Il fondo (FCDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta di coprire, pertanto, con adeguate risorse allocate nei distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, in sede di bilancio si procede ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti saranno attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato totale di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rideterminato in sede di rendiconto, l'eventuale quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in sede bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei

crediti esistenti all’inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per quanto attiene ai *criteri* adottabili per la formazione del fondo, l’importo deve essere quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell’ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all’adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, va invece valutata la possibilità di derogare al principio di carattere generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportava tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d’urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d’insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo di gestione.

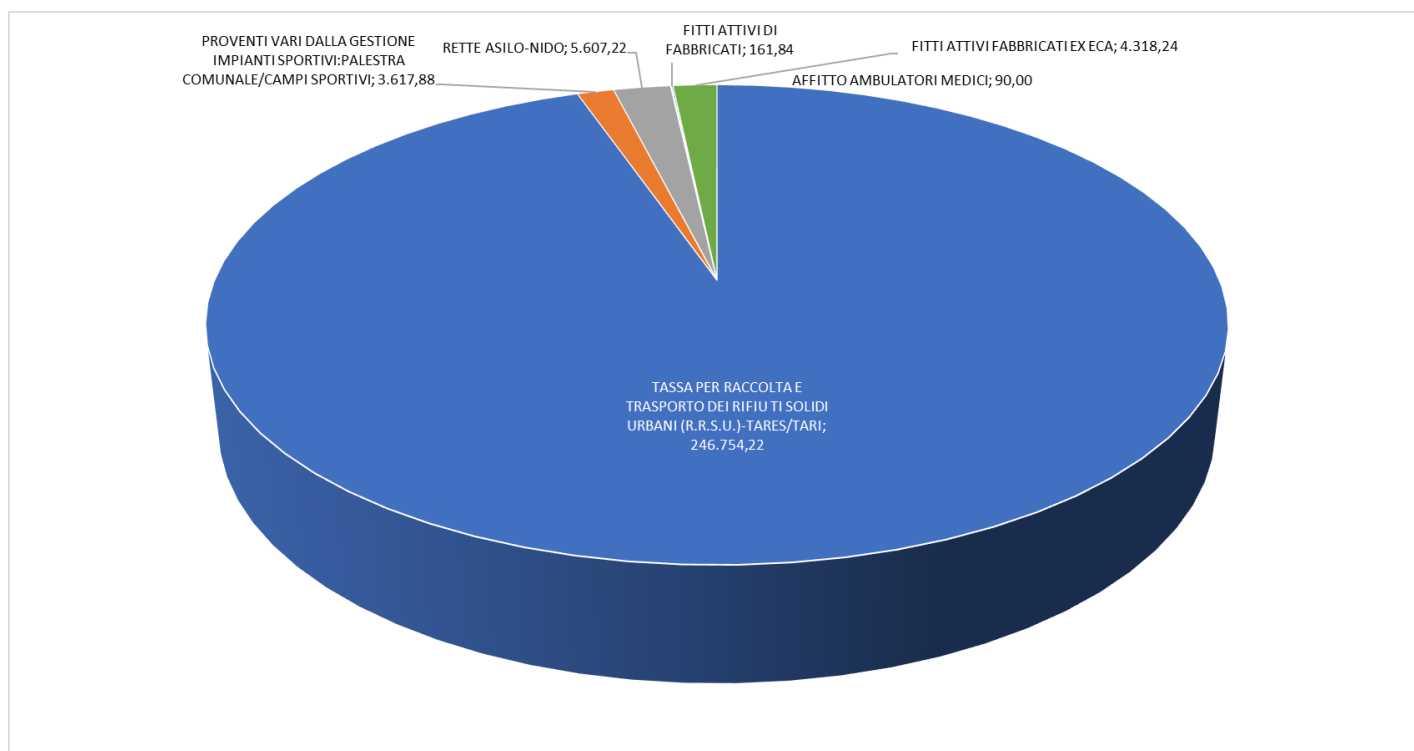
Il DM 25 luglio 2023, all’art. 2 apporta modifiche al FCDE – fondo crediti dubbia esigibilità. In particolare:

all'esempio n. 5 le parole “Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.» SONO SOSTITuite DALLE SEGUENTI «Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto”.

La modifica di cui sopra si aggancia a questa parte del principio contabile All. 4/2 Dlgs 18/2011 e smi (esempio n. 5) che riguarda il calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in fase di bilancio preventivo.

L'accantonamento effettivo rappresenta l'importo effettivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione 2025.

Descrizione capitolo	Modalità di calcolo	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo (e)
TASSA PER RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.)-TARES/TARI	Media semplice sui t	246.754,22	246.754,22
PROVENTI VARI DALLA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:PALESTRA COMUNALE/CAMPI SPORTIVI	Media semplice sui t	3.617,88	3.617,88
RETTE ASILO-NIDO	Media semplice sui t	5.607,22	5.607,22
AFFITTO AMBULATORI MEDICI	Media semplice sui t	90,00	90,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	Media semplice sui t	161,84	161,84
FITTI ATTIVI FABBRICATI EX ECA	Media semplice sui t	4.318,24	4.318,24
		<b>260.549,40</b>	<b>260.549,40</b>



## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

*“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;*

Le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Il comune di Volano, sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020

### I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati applicati i dati dell'inventario aggiornato elaborandolo sul modello patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2025, successivamente i dati del piano dei conti patrimoniale sono stati aggregati sulla base del raccordo, individuato dal medesimo allegato 6/3, che individua le relazioni fra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci di stato patrimoniale.

Il decreto del ministero dell'economia e finanze di data 11 novembre 2019 prevede che i comuni che adottano la modalità semplificata nell'elaborazione dello stato patrimoniale possano valorizzare a zero le seguenti voci:

- Risconti attivi e passivi
- Ratei attivi e passivi
- Contributi agli investimenti

Nella situazione patrimoniale 2025 il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono stati iscritti a valore pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, se il costo di acquisto non è disponibile sono stati iscritti al valore catastale. Nello stato patrimoniale questi beni sono stati iscritti al netto del fondo di ammortamento.

I beni mobili sono registrati al costo di acquisto e registrati al netto del fondo di ammortamento.

I crediti sono stati iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti incrementati dell'importo dei residui attivi stralciati dal conto di bilancio.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	Valore al 01.01.2025	Valore al 31.12.2025
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	<b>4.176.330,89</b>	<b>3.037.259,52</b>
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	452.863,29	23.989,03
CIV3 - Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001 - Denaro e valori in cassa	0	0

L'utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>Anno "2025"</b>	<b>Anno "2024"</b>
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.227,99	32.288,85
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	1.708,00	19.082,13
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>56.935,99</b>	<b>51.370,98</b>
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	<b>6.251.048,97</b>	<b>6.183.402,72</b>
	1.1	Terreni	6.500,00	6.500,00
	1.2	Fabbricati	1.092.009,40	1.147.508,13
	1.3	Infrastrutture	5.152.539,57	5.029.394,59
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	<b>7.822.117,18</b>	<b>8.116.797,83</b>
	2.1	Terreni	209.008,13	209.008,13
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	5.420.978,78	5.624.756,22
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	178.891,24	177.868,44
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	60.865,28	54.183,17
	2.5	Mezzi di trasporto	-	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.127,85	12.323,97
	2.7	Mobili e arredi	22.600,77	31.379,46
	2.8	Infrastrutture	1.913.555,38	2.002.791,37
	2.99	Altri beni materiali	4.089,74	4.487,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.147.204,41	7.879.775,08
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>23.220.370,55</b>	<b>22.179.975,63</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	<b>1.669.426,40</b>	<b>1.603.485,70</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.669.426,40	1.603.485,70
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.669.426,40</b>	<b>1.603.485,70</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>24.946.732,94</b>	<b>23.834.832,31</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		<b>Totale rimanenze</b>	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>269.003,58</b>	<b>365.214,80</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	269.003,58	365.214,80
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>5.413.691,80</b>	<b>4.809.391,02</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.413.691,80	4.809.391,02
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	347.036,48	394.746,00
	4	Altri Crediti	<b>122.435,90</b>	<b>199.617,24</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
	c	<i>altri</i>	122.435,90	199.617,24
		<b>Totale crediti</b>	<b>6.152.167,76</b>	<b>5.768.969,06</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>3.061.248,55</b>	<b>4.176.330,89</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	3.061.248,55	4.176.330,89
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.061.248,55</b>	<b>4.176.330,89</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.213.416,31</b>	<b>9.945.299,95</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>34.160.149,25</b>	<b>33.780.132,26</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2025

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>		Anno "2025"	Anno "2024"
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	24.370.725,64	24.286.197,04
II	Riserve	<b>7.251.342,71</b>	<b>7.107.495,48</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.000.293,74	924.092,76
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	6.251.048,97	6.183.402,72
	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>31.622.068,34</b>	<b>31.393.692,52</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	113.739,41	69.072,13
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>113.739,41</b>	<b>69.072,13</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	255.957,88	262.673,75
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>255.957,88</b>	<b>262.673,75</b>
	<b>D) DEBITI</b>		
1	Debiti da finanziamento	<b>2.840,00</b>	<b>5.680,00</b>
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.840,00	5.680,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	1.582.312,77	1.432.103,95
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>243.764,72</b>	<b>239.663,08</b>
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	209.425,46	214.417,63
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	1.830,00	1.830,00
e	<i>altri soggetti</i>	32.509,26	23.415,45
5	Altri debiti	<b>339.466,13</b>	<b>377.246,83</b>
a	<i>tributari</i>	159.641,46	201.453,16
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.157,87	34.418,15
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	151.666,80	141.375,52
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.168.383,62</b>	<b>2.054.693,86</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	-	-
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>34.160.149,25</b>	<b>33.780.132,26</b>

## LE CONCLUSIONI

### PARIFICAZIONE DEGLI AGENTI CONTABILI

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni, è riferita all'attività di controllo tra le risultanze degli agenti contabili, con quelle della contabilità comunale, al fine di accertare la conformità dei risultati dei conti. Sono oggetto di parificazione il conto del Tesoriere, gli agenti contabili interni ed esterni a denaro, a materia e gli agenti depositari dei titoli azionari.

Si richiamano di seguito gli agenti contabili:

AGENTE CONTABILE		TIPOLOGIA DI GESTIONE	PERIODO
Struffi	Stefano	Economo	01.01.2025 – 31.12.2025
Depedri	Rita	Ag.Contabile Anagrafe	01.01.2025 – 31.12.2025
La Spina	Giusi Antonella	Consegnatario beni Infor	01.01.2025 – 31.12.2025
Astolfi	Alessandra	Consegnatario beni Patrim	01.01.2025 – 31.12.2025
Vardhami	Red	Consegnatario beni Tecn	01.01.2025 – 31.12.2025
Cassa Rurale di Trento		Tesoriere	01.01.2025 – 31.12.2025
Dolomiti Energia Holding		Azioni	01.01.2025 – 31.12.2025
Farmacie Comunali SpA		Azioni	01.01.2025 – 31.12.2025
Trentino Trasporti SpA		Azioni	01.01.2025 – 31.12.2025
Agenzia delle Entrate		Agente della riscossione	01.01.2025 – 31.12.2025
Trentino Riscossioni SpA		Agente della riscossione	01.01.2025 – 31.12.2025

### I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riassumono i dati contabili di entrate e spese per i singoli servizi pubblici a domanda individuale, corredati dall'indicazione della percentuale di copertura. Si specifica che i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	SALDO	% COPERTURA
NIDO	685.302,86 €	682.848,29 €	2.454,57 €	100,36%
ACQUEDOTTO	<i>ESTERNALIZZATO DOLOMITI</i>			
FOGNATURA E DEPURAZIONE	178.737,87 €	178.737,87 €	- €	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	<i>ESTERNALIZZATO SOC.SPORTIVE</i>			

**ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE**

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione. Sono inoltre rinvenibili nella specifica deliberazione consiliare n. **45 del 16.12.2025** avente ad oggetto: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP).".

I rendiconti e bilanci di esercizio di tali enti, sono consultabili nel sito internet del Comune di Volano sotto la sezione [Dati società partecipate / Società partecipate / Enti controllati / Amministrazione Trasparente / Homepage - Comune di Volano](#)

Rif. Piano Finanziario	Denominazione società	%	Patrimonio Netto	Valore 1/1/2024	Valore 31/12/2024
1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse nelle Amministrazioni locali	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	2,237	11.846.532,00	265.006,92	265.006,92
	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54	7.334.343,00	39.605,45	39.605,45
	TRENTINO DIGITALE SPA	0,0112	54.089.796,00	6.058,06	6.058,06
	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0289	5.524.620,00	1.596,62	1.596,62
	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00042	72.105.416,00	302,84	302,84
	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,216	625.560.838,00	1.351.211,41	1.351.211,41
	APT Rovereto - Vallagarina e Monte Baldo s. cons. arl	1,75439	321.770,00	5.645,10	5.645,10

**ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Il D.Lgs. n.118 del 2011, al suo articolo 11, 6° comma, prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque

non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2025, da parte del Comune è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui. Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra il Comune di Volano e i soggetti sopra elencati

<b>SOCIETA'</b>	
<b>Consorzio dei Comuni Trentini</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2025 verso la partecipata.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO.</b> Il Comune non presenta alcun debito al 31/12/2025 verso la partecipata in quanto la fattura è registrata e pagata in gennaio 2026. La partecipata presenta un credito verso il Comune al 31/12/2025 pari ad Euro 133,00.- nel proprio prospetto per fatture emesse nel 2025 ma con scadenza nel 2026.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Dolomiti Energia Holding Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Trentino digitale Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2025 verso la partecipata. La partecipata non presenta alcun debito nei confronti del comune.</p> <p><b>DEBITI NON COINCIDONO.</b> Il Comune presenta un residuo passivo di Euro 4.721,40.- verso la partecipata, formato da: Proroga Affidato alla Trentino digitale spa del servizio di interconnessione Sip Trunk per le utenze telefoniche già connesse al servizio VoIP del Municipio di Volano, PNRR – “MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' -SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)” - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.” e PNRR Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Affidamento incarico servizio di accompagnamento e supporto avvisi/progetti M1C1 del PNRR di cui fatturati dalla partecipata solamente Euro 720,00. La partecipata presenta un credito verso il Comune al 31/12/2025 pari ad Euro 720,00.- nel proprio prospetto.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Trentino Riscossioni Spa</b>	<p><b>CREDITI NON COINCIDONO.</b> Il comune presenta un residuo di Euro 182.878,18 oltre ad una competenza 2025 di Euro 268.143,98.- (di cui Euro 234.565,27.- relativi a TARI del 2 semestre 2025 il cui incasso è previsto nel corso del 2026) da accertamenti che sono stati iscritti nel proprio bilancio relativi ad incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni per Tari e riscossioni coattive di imup, tasi, tia, ici, tares. La partecipata nel prospetto di debiti e crediti inserisce il dato di Euro 2.081,30.-</p>

	<p>relativo alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente, non esponendo le entrate affidate ma ancora da incassare.</p> <p><b>DEBITI NON COINCIDONO.</b></p> <p>Per i debiti il comune espone impegni a residuo e competenza per Euro 26.725,38.- mentre la partecipata espone crediti per Euro 2.976,00.- altri crediti ed Euro 1.364,00.- crediti per rimborsi da eseguire la differenza è dovuta ad aggi e per cui il Comune mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa). La partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse, da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui il Comune deve pagarne i compensi di riscossione, nonché rimborsi per discarichi e restituzione di indebiti incassati per cui il Comune non ha ancora adottato il provvedimento di impegno di spesa in quanto la comunicazione è non ancora pervenuta.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA</b></p>
<p><b>Trentino Trasporti Spa</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>In mancanza di prospetto si ritiene la situazione conciliata in base al dato contabile esistente</p> </div>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso TT; La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso TT; La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<p><b>Farmacie comunali Spa</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>In mancanza di prospetto si ritiene la situazione conciliata in base al dato contabile esistente</p> </div>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso FC;</p> <p>La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso FC;</p> <p>La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<p><b>Apt Rovereto e Vallagarina s.cons.a.r.l.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>In mancanza di prospetto si ritiene la situazione conciliata in base al dato contabile esistente</p> </div>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso apt;</p> <p>La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune espone un impegno in competenza 2025 per quote associative di Euro 1.830,00.-;</p> <p>La partecipata non ha inviato alcun prospetto.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>

**OSSERVAZIONI FINALI**

- Il Comune di Volano nel corso del 2025 ha utilizzato Fondi PNRR più precisamente spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti dell'Unione Europea per:

Anno	Numero	Capitolo	Descrizione capitolo	Oggetto	Importo
2025	490	3050006	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE Avviso Mi	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “Misura 1.4.4 - . “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”. Affidamento del servizio di estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) di cui alla misura 1.4.4. del PNRR. CUPD51F24004250006. CIG B64C2A292A.	2.049,60
2025	492	3050002	FONDO PNRR SPID E CIE Avviso Misura 1	Affidamento incarico di fornitura hardware e software informatico per uffici comunali alla ditta CEA S.r.l. di Rovereto (TN) – COD. CIG B655CE12E0, COD. CUP D76G23000170001. Finanziato dal piano nazionale ripresa e resilienza PNRR – MISSIONE M1C1 – MISURA 1.4.1 “esperienza del cittadino nei servizi pubblici-finanziato dall'Unione Europea-nextgenerationeu.	3.956,90
2025	533	3050001	FONDO PNRR DIGITALIZZAZIONE APP.IO A	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “MISURA 1.4.3 APP IO” - COMUNI (NOVEMBRE 2023)- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”: AFFIDO AL CONSORZIO COMUNI TARENTINI ( SOC. IN HOUSE).. CUP: D71F22002470006. CIG	2.181,36
2025	534	3050005	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE M1C1 - In	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' -SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)” - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.”: AFFIDO TARENTINO DIGITALA SPA (SOC. IN HOUSE). CUP: D71F22004590006. CIG (in fase di acquisizione su piattaforma Contracta)	2.013,00
2025	570	3050002	FONDO PNRR SPID E CIE Avviso Misura 1	Affidamento incarico di fornitura hardware e software informatico per uffici comunali alla ditta CEA S.r.l. di Rovereto (TN) – COD. CIG B72BE0EE3F, COD. CUP D76G23000170001. Finanziato dal piano nazionale ripresa e resilienza PNRR – MISSIONE M1C1 – MISURA 1.4.1 “esperienza del cittadino nei servizi pubblici-finanziato dall'Unione Europea-nextgenerationeu.	4.916,75
2025	682	3050005	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE M1C1 - In	PNRR Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Affidamento incarico servizio di accompagnamento e supporto avvisi/progetti M1C1 del PNRR alla ditta Trentino Digitale S.p.a. di Trento – COD. CIG	1.756,80
2025	723	3050006	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE Avviso Mi	Affidamento incarico di fornitura hardware e software informatico per uffici comunali - CIG. B8C2C25A0D e CIG B8C2C7C1DB finanziato con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “Misura 1.4.4 - . “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”. CUP D51F24004250006	785,68
2025	724	3050006	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE Avviso Mi	Affidamento incarico di fornitura hardware e software informatico per uffici comunali - CIG. B8C2C25A0D e CIG B8C2C7C1DB finanziato con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “Misura 1.4.4 - . “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”. CUP D51F24004250006	2.295,01
2025	803	3050006	FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE Avviso Mi	Affidamento incarico di fornitura hardware e software informatico per uffici comunali - CIG. B98BB2DABF finanziato con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “Misura 1.4.4 - . “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) per l'adesione allo Stato Civile digitale	994,30
<b>Total</b>					<b>20.949,40</b>

- Nel corso dell'anno 2025 il Consiglio Comunale con Delibera nr. 8 del 29.04.2025 ha formalmente riconosciuto un debito fuori bilancio ex art.194, comma 1 - lettera e), del D.Lgs. 267/2000 per il Progetto Scuola Sport relativo al 2019/2020 pari ad **Euro 3.453,25** coperto con avanzo;
- Il rendiconto verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale dell'ente al seguente percorso: sottosezione Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo - Bilancio consuntivo - Rendiconto 2025.
- Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono riportati nello schema di cui agli allegati.
- Non ci sono state spese di rappresentanza nel corso del 2025;

- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali riferite all'anno 2025 è pari a – **14,53** .

F.TO Il Segretario Generale  
*Laura Brunelli*

F.TO Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
*Luisa Zamboni*

F.TO Il Sindaco  
*Volani Emanuele*